

Allegato "A" alla delibera n. 158/2024 del 14 novembre 2024

**Indicazioni e prescrizioni relative al Prospetto informativo della rete
2026 presentato da Ente Autonomo Volturmo S.r.l.**

Indice

Premessa	2
1. Informazioni Generali – Capitolo 1 del PIR	3
1.1 Valutazioni dell’Autorità.....	3
1.2 Indicazioni.....	3
1.3 Prescrizioni	3
2. Condizioni di accesso all’infrastruttura – Capitolo 2 del PIR	3
2.1 Valutazioni dell’Autorità.....	3
2.2 Indicazioni.....	4
2.3 Prescrizioni	4
3. Caratteristiche dell’infrastruttura – Capitolo 3 del PIR.....	4
3.1 Valutazioni dell’Autorità.....	4
3.2 Indicazioni.....	4
3.3 Prescrizioni	4
4. Allocazione della capacità – Capitolo 4 del PIR	5
4.1 Valutazioni dell’Autorità.....	5
4.2 Indicazioni.....	5
4.3 Prescrizioni	5
5. Servizi – Capitolo 5 del PIR	5
5.3 Valutazioni dell’Autorità.....	5
5.4 Indicazioni.....	5
5.5 Prescrizioni	5
6. Tariffe e Performance Regime – Capitolo 6 del PIR	5
6.1 Valutazioni dell’Autorità.....	5
6.2 Indicazioni.....	6
6.3 Prescrizioni	6
7. Allegati al PIR.....	6
7.1 Valutazioni dell’Autorità.....	6
7.2 Indicazioni.....	7
7.3 Prescrizioni	7

Premessa

Con nota del 30 settembre 2024 inviata all'Autorità di regolazione dei trasporti (nel seguito: Autorità), assunta al prot. 91806/2024, Ente Autonomo Volturno S.r.l. (nel seguito: EAV) ha trasmesso la bozza finale del Prospetto Informativo della Rete 2026, evidenziando che nessuna osservazione è pervenuta dai soggetti interessati entro il termine della fase di consultazione effettuata sulla prima bozza del documento. In ragione di tale circostanza, gli allegati alla prima bozza di PIR 2026, già acquisiti agli atti in fase di pubblicazione della stessa ed assunti al prot. 62629/2024 del 1° luglio 2024, non essendo stati ritrasmessi, devono intendersi invariati e tali da costituire, a tutti gli effetti, gli allegati alla predetta bozza finale di PIR 2026 (nel seguito: PIR 2026).

Il Gestore ha affidato i compiti di svolgimento delle funzioni essenziali all' "Agenzia Campana per la Mobilità Regionale - ACaMIR" (nel seguito: AB), ai sensi dell'articolo 11, comma 11, del d.lgs. 15 luglio 2015, n. 112.

Con il presente documento, l'Autorità formula le proprie indicazioni e prescrizioni, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d.lgs. 15 luglio 2015 n. 112 e dell'art. 37 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, rispetto ai capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6 ed agli allegati di detta bozza finale del PIR 2026.

Per ciascuno di tali capitoli il presente documento reca, nell'ordine, con riguardo ad ogni tematica presa in esame:

- 1. le pertinenti valutazioni dell'Autorità in esito all'analisi della bozza del PIR 2026;**
- 2. le conseguenti indicazioni e prescrizioni al Gestore dell'infrastruttura (nel seguito: GI).**

Si precisa che il documento finale dovrà essere denominato "PIR 2026 (Edizione dicembre 2024)" e pubblicato entro il 14 dicembre 2024, termine dell'entrata in vigore dell'orario di servizio 2024-2025.

Principali abbreviazioni utilizzate nel documento:

Autorità:	Autorità di regolazione dei trasporti;
AB:	<i>Allocation Body</i> (organismo di allocazione della capacità);
GI:	Gestore dell'Infrastruttura della rete ferroviaria;
IF:	Impresa Ferroviaria;
PIR:	Prospetto informativo della rete;

1. Informazioni Generali – Capitolo 1 del PIR

1.1 Valutazioni dell’Autorità

Si ritiene necessario che nel capitolo 1.1, *“Introduzione generale”*, il GI riporti le informazioni riferite allo stato di avanzamento del processo di riorganizzazione aziendale promosso dalla Regione Campania ed agli eventuali effetti che, in funzione di detto stato di avanzamento, si possono prevedere abbiano impatto sul processo di allocazione della capacità da svolgersi nel corso dell’anno 2025 e sulle attività che si prevede debbano essere svolte nel corso dell’orario di servizio 2025-2026, a cui il PIR 2026 si riferisce.

Con nota prot. 41449/2024, del 22 aprile 2024, il competente Ufficio dell’Autorità aveva dato indicazione a tutti i gestori di reti ferroviarie regionali interconnesse che ancora non vi avessero provveduto, di predisporre la prima bozza del PIR 2026 articolando, per quanto pertinente, i contenuti del documento ed i relativi allegati secondo quanto previsto dai più recenti *template* predisposti dall’Associazione *RailNetEurope* (RNE) per definire la *Network Statement Common Structure* (NSCS) e reperibili all’indirizzo <https://rne.eu/organisation/network-statements/>.

Avendo rilevato che quanto indicato non è stato attuato dal GI, si ritiene necessario che il medesimo vi provveda in vista della pubblicazione dell’edizione finale del PIR 2026 di dicembre 2024, provvedendo altresì a darne evidenza nel paragrafo del PIR che ne riassume l’elenco dei capitoli ed il relativo contenuto.

1.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

1.3 Prescrizioni

- 1.3.1** Si prescrive al Gestore di aggiornare, nel paragrafo 1.1 *“Introduzione generale”*, le informazioni riferite allo stato di avanzamento del processo di riorganizzazione aziendale, promosso dalla Regione Campania, nonché quelle sugli eventuali effetti che, in funzione di detto stato di avanzamento, si possono prevedere abbiano impatto sul processo di allocazione della capacità da svolgersi nel corso dell’anno 2025 e sulle attività che si prevede debbano essere svolte nel corso dell’orario di servizio 2025-2026, a cui il PIR 2026 si riferisce.
- 1.3.2** Si prescrive al Gestore di riarticolare, per quanto pertinente ed in vista della pubblicazione della sua edizione finale di dicembre 2024, i contenuti del PIR 2026 ed i relativi allegati secondo quanto previsto dai più recenti *template* predisposti dall’Associazione *RailNetEurope* (RNE) per definire la *Network Statement Common Structure* (NSCS), dandone evidenza nel pertinente capitolo del documento che ne riassume il relativo contenuto.

2. Condizioni di accesso all’infrastruttura – Capitolo 2 del PIR

2.1 Valutazioni dell’Autorità

Nel paragrafo 2.3.1 *“Accordo Quadro”*, il sottoparagrafo 2.3.1.1 *“Contenuti e durata”* reca i seguenti due periodi:

“È definita la possibilità in caso di singolo titolare di Accordo Quadro, in sede di contrattualizzazione annuale delle tracce, in assenza di altre richieste, di accedere fino al 100% della capacità disponibile in base a quanto previsto dalle delibere 70/2014 e 76/2014 dell’Autorità di regolazione dei Trasporti. È definita la possibilità di prenotare, per l’esercizio dei servizi regionali, capacità anche oltre il limite definito dalla soglia fissata per gli altri Accordi Quadro, fatte salve misure di salvaguardia dei nuovi entranti in base a quanto previsto dalle delibere 70/2014 e 76/2014 dell’Autorità di regolazione dei Trasporti”.

Tali periodi vanno espunti essendo in contrasto con la prescrizione 4.3.3 dell’allegato A alla delibera n. 178/2023, peraltro recepita al par. 4.5.1 del documento.

2.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

2.3 Prescrizioni

2.3.1 Si prescrive al Gestore di eliminare dal paragrafo 2.3.1 “Accordo Quadro”, sottoparagrafo 2.3.1.1 “Contenuti e durata”, gli ultimi due capoversi, recanti: *“È definita la possibilità in caso di singolo titolare di Accordo Quadro, in sede di contrattualizzazione annuale delle tracce, in assenza di altre richieste, di accedere fino al 100% della capacità disponibile in base a quanto previsto dalle delibere 70/2014 e 76/2014 dell’Autorità di regolazione dei Trasporti.”* e *“È definita la possibilità di prenotare, per l’esercizio dei servizi regionali, capacità anche oltre il limite definito dalla soglia fissata per gli altri Accordi Quadro, fatte salve misure di salvaguardia dei nuovi entranti in base a quanto previsto dalle delibere 70/2014 e 76/2014 dell’Autorità di regolazione dei Trasporti.”*.

3. Caratteristiche dell’infrastruttura – Capitolo 3 del PIR

3.1 Valutazioni dell’Autorità

Il contenuto del paragrafo 3.4 “Provvedimenti Infrastrutturali”, non risulta chiaramente leggibile, essendo, infatti, riportate frasi che sembrano far riferimento, con tempi coniugati al futuro, a lavori che dovranno essere effettuati, insieme a frasi o elenchi riferiti a lavori presumibilmente ultimati.

Al fine di fornire una più chiara informativa al mercato, si ritiene, quindi, necessario dettagliare in maniera più chiara e coerente, con una revisione complessiva dell’intero paragrafo, quali siano, con riferimento alle due linee di competenza, i lavori di implementazione tecnologica originariamente previsti, distinguendo quelli completati alla data di pubblicazione del PIR 2026 e quelli eventualmente ancora da completare, per i quali ultimi dovrà essere indicata una data orientativa di ultimazione.

3.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

3.3 Prescrizioni

3.3.1 Si prescrive al Gestore di revisionare il testo del paragrafo 3.4 “Provvedimenti Infrastrutturali”, dettagliando in maniera chiara e coerente quali siano, con riferimento alle due linee di competenza, i lavori di implementazione tecnologica originariamente previsti, distinguendo quelli completati alla data di pubblicazione del PIR 2026 e quelli eventualmente ancora da completare, per i quali ultimi dovrà essere indicata una data orientativa di ultimazione.

4. Allocazione della capacità – Capitolo 4 del PIR

4.1 Valutazioni dell’Autorità

Con riferimento alle tempistiche previste per il processo di allocazione della capacità, si ritiene necessario, nel paragrafo 4.3.2 *“Tempistica per richiedere capacità ai fini dell’accordo quadro”*, aggiornare le scadenze riportate nella tabella riassuntiva, riferite ai termini temporali previsti per il processo di allocazione della capacità quadro, in coerenza con l’orario di servizio a cui il PIR 2026 si riferisce.

4.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

4.3 Prescrizioni

- 4.3.1 Si prescrive al Gestore di aggiornare la tabella del paragrafo 4.3.2 *“Tempistica per richiedere capacità ai fini dell’accordo quadro”*, rendendo coerenti le scadenze temporali indicate con l’inizio dell’orario di servizio a cui il PIR 2026 si riferisce.

5. Servizi – Capitolo 5 del PIR

5.3 Valutazioni dell’Autorità

La Misura 5 dell’Allegato A alla delibera dell’Autorità n. 106/2018 stabilisce il diritto all’indennizzo per utente con disabilità o a mobilità ridotta qualora il ripristino della disponibilità di infrastrutture o dotazioni delle stazioni non avvenga nei termini previsti ed indicati ai sensi della Misura 3.5, lettera b) (Misura 5.2). Nel PIR 2026 di EAV non si fa riferimento alle modalità di richiesta del suddetto indennizzo, né si rimanda ad altri documenti (es. Carta dei Servizi) per la definizione delle modalità di richiesta e di calcolo dell’indennizzo.

5.4 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

5.5 Prescrizioni

- 5.5.1 Si prescrive al Gestore di definire nel PIR 2026 le modalità di richiesta e di ottenimento dell’indennizzo in caso di mancato rispetto dei tempi di ripristino della disponibilità di infrastrutture o dotazioni delle stazioni per le PMR, ovvero di fare riferimento alle indicazioni in merito presenti nella Carta dei Servizi.

6. Tariffe e Performance Regime – Capitolo 6 del PIR

6.1 Valutazioni dell’Autorità

Con riferimento al paragrafo 6.2 *“Tariffe”*, si precisa quanto segue.

Ai sensi di quanto previsto al punto 1 del dispositivo della delibera n. 51/2024, il GI dovrà presentare, nel corso del 2025, la proposta tariffaria elaborata dall'AB e riferita al periodo quinquennale 2026-2030.

Ai sensi di quanto, altresì, previsto dalla misura 4.3, punto 3, dell'Allegato A alla delibera n. 95/2023, a partire dal 1° gennaio 2026 e sino al 31 dicembre del medesimo anno - che costituisce il primo anno del suddetto periodo tariffario quinquennale in cui la nuova tariffa sarà formalmente già in vigore, ma non applicata - si adotteranno, in regime provvisorio, i canoni e le tariffe in vigore all'anno 2025 incrementati del tasso di inflazione programmato per il 2026, come disponibile alla data di presentazione della proposta di cui al precedente periodo.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene, quindi, necessario che il GI modifichi il testo del paragrafo 6.2 "Tariffe", come di seguito indicato: *"I valori dei canoni e delle tariffe applicate dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 saranno definiti, nel corso del 2025, all'atto della formulazione della proposta tariffaria inerente al periodo regolatorio 2026-2030 - che, ai sensi della delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti n. 51/2024, il gestore dovrà trasmettere alla suddetta Autorità nel corso del medesimo anno - e saranno determinati tramite un congelamento delle tariffe riferite all'orario 2024-2025, salvo un loro adeguamento che terrà conto dei meri aspetti inflattivi"*.

6.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

6.3 Prescrizioni

6.3.1 Si prescrive al Gestore di modificare il testo del paragrafo 6.2 "Tariffe", come di seguito indicato: *"I valori dei canoni e delle tariffe applicate dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 saranno definiti, nel corso del 2025, all'atto della formulazione della proposta tariffaria inerente al periodo regolatorio 2026-2030 - che, ai sensi della delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti n. 51/2024, il gestore dovrà trasmettere alla suddetta Autorità nel corso del medesimo anno - e saranno determinati tramite un congelamento delle tariffe riferite all'orario 2024-2025, salvo un loro adeguamento che terrà conto dei meri aspetti inflattivi"*.

7. Allegati al PIR

7.1 Valutazioni dell'Autorità

Con riferimento alla sezione del sito web aziendale a cui si fa rimando attraverso il link presente nel paragrafo 5.2.2 ed in cui sono elencati, tramite appositi format, gli impianti in cui il GI opera come operatore di impianto, è opportuno modificare il mese e l'anno di ultimo aggiornamento dei suddetti format, in coerenza con l'annualità (2026) a cui il PIR 2026 si riferisce e con la data di pubblicazione della sua edizione finale.

In considerazione delle modalità - specificate nelle valutazioni riferite al capitolo 6 del presente Allegato - previste per la determinazione, nel corso del 2025, delle tariffe per l'accesso agli impianti in cui il GI opera come gestore di impianto, si ritiene necessario che il GI elimini, dagli allegati, ogni indicazione eventualmente presente riferita alle tariffe per l'accesso agli stessi e la fornitura dei servizi in essi forniti.

7.2 Indicazioni

- 7.2.1** Si dà indicazione al Gestore di adeguare il mese e l'anno di ultimo aggiornamento riportata nel titolo della sezione del sito *web* aziendale in cui sono reperibili i format descrittivi degli impianti in cui il GI opera come gestore di impianto, in modo che sia coerente con l'annualità (2026) a cui il PIR 2026 si riferisce e con la data di pubblicazione della sua edizione finale.

7.3 Prescrizioni

- 7.3.1** Si prescrive al Gestore di eliminare, dai format illustrativi degli impianti in cui il GI opera come gestore di impianto, ogni eventuale riferimento a valori delle tariffe per l'accesso agli stessi e la fornitura dei servizi in essi forniti.